



# PDR 2016 **COMUNE DI PIETRACAMELA**

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

## **AMBITO INTERMESOLI. Inquadramento territoriale e urbanistico**

Adeguato alla  
richiesta integrazioni  
prot. USRC 6134 del 17/11/2016

## AMBITO P4. INTERMESOLI

Inquadramento territoriale e urbanistico



**Il Sindaco**  
Michele PETRACCIA

**Il Responsabile Area Territorio e Ambiente**  
Arch. Domenico TURLA

**Ufficio Sisma**  
ing. Giulia MASSIMI  
ing. Vincenzo DI SIMONE

### GRUPPO DI LAVORO

**Responsabile contrattuale**  
Urb. Raffaele GEROMETTA

**Coordinamento attività**  
Arch. Carlo SANTACROCE  
Arch. Rudi FALLACI

**Pianificazione urbanistica**  
Arch. Chiara BIAGI  
Urb. Fabio VANIN

**Beni culturali**  
Arch. Simona GRECO  
Arch. Lorenzo TUCCI

**Strutture edifici e rilievo del danno**  
Ing. Alessandro SANNA  
Ing. Mauro PERINI

MATE Engineering  
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)  
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714  
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)  
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000  
e-mail: mateng@mateng.it



**Ambiente e paesaggio**  
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI  
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

**Valutazione economico finanziaria piani e progetti**  
Arch. Emanuela BARRO  
Urb. Daniele RALLO

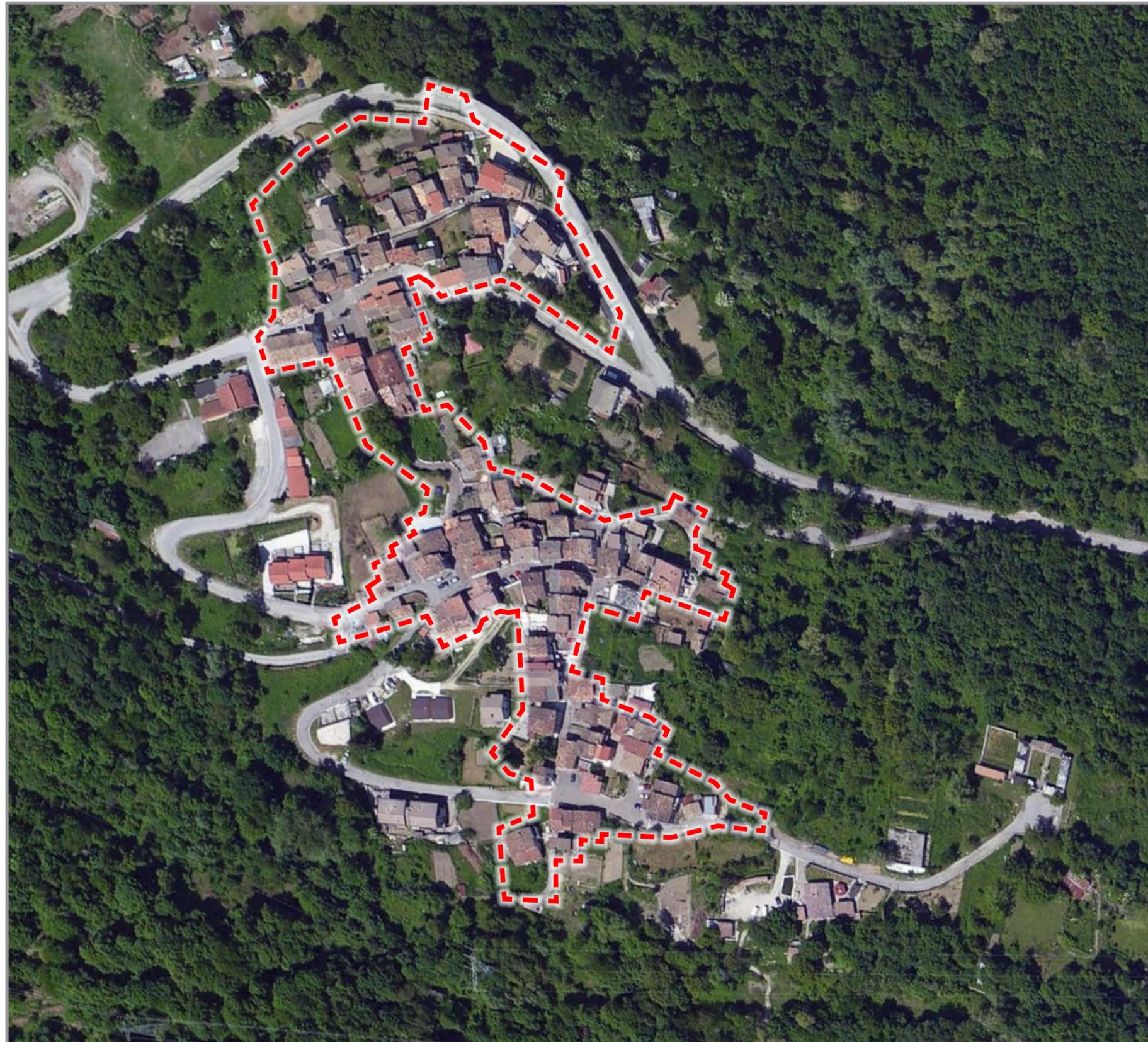
**Geologia e Idraulica**  
Dott. Geol. Roberto GIANNINI  
Ing. Lino POLLASTRI

**Valutazione Ambientale**  
Ing. Elettra LOWENTHAL  
Dott. Amb. Chiara LUCIANI

**Partecipazione, economia e marketing territoriale**  
Dott. Paolo TREVISANI  
Urb. Valeria POLIZZI

**Sistema Informativo Territoriale**  
Urb. Lisa DE GASPER  
Andrea FRANCESCHINI

ADOZIONE  
Delibera Commissario Prefettizio n. 3 del 11/02/2016  
Adeguate alle osservazioni recepite con D.C.C. n. 16 del 28/07/2016  
Adeguate alla Conferenza di Servizi del 19/08/2016



Scheda

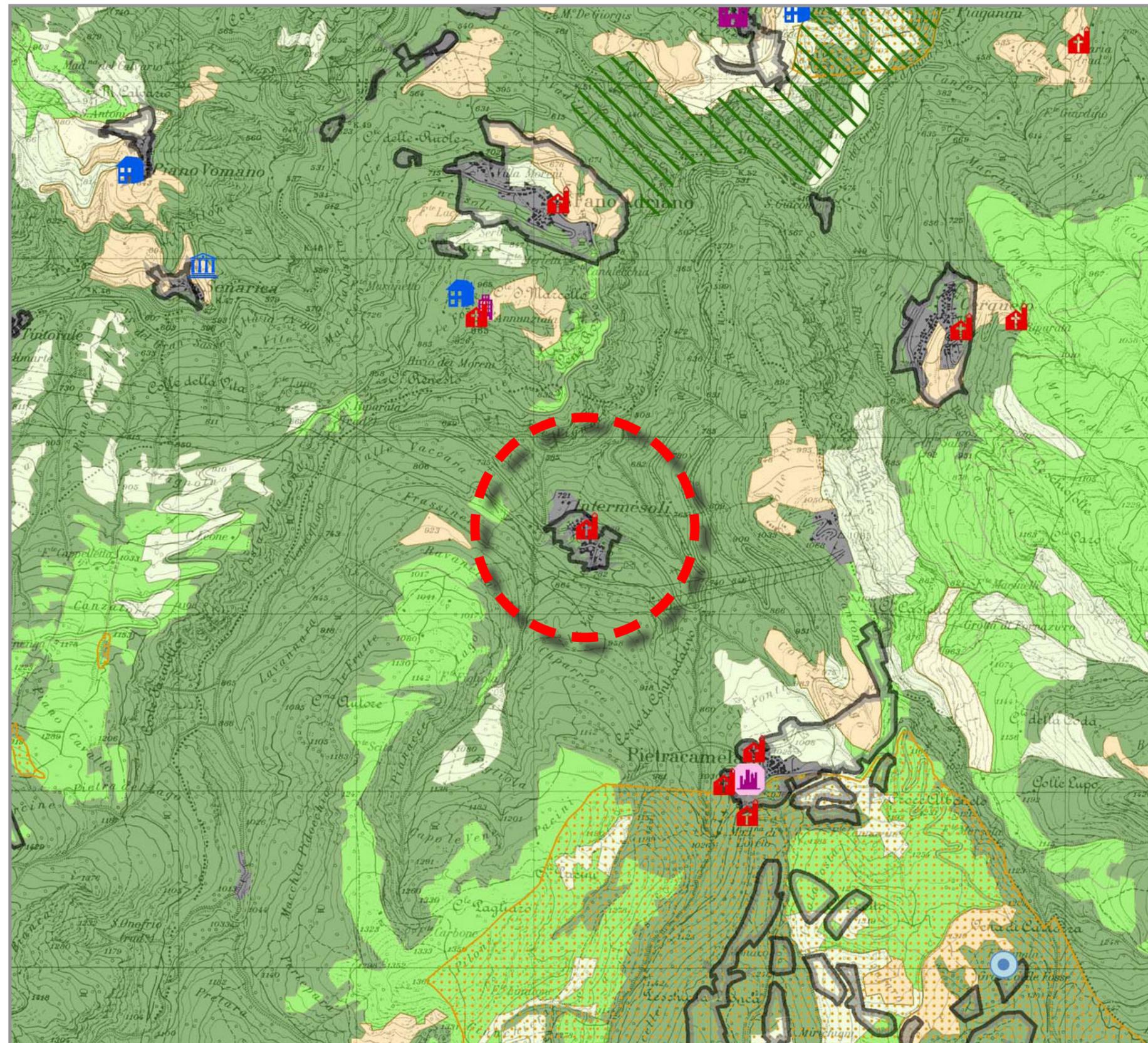
0

1



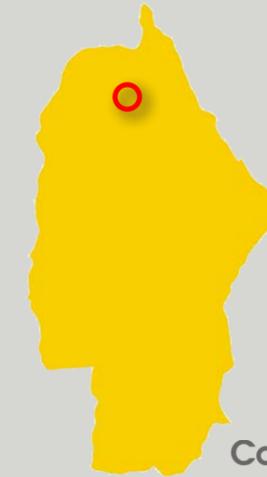
### Inquadramento Intermesoli

- Denominazione** Intermesoli
- Localizzazione** Nella porzione centro settentrionale del territorio comunale, a nord-ovest dei nuclei de La Terra, La Villa e Pagliare. È accessibile dalla strada statale n. 80 del Gran Sasso tramite una viabilità di interesse paesaggistico (strada provinciale n. 43).
- Descrizione** È composta da due nuclei storici denominati "il Piano" e "Piediterra", che hanno origini antichissime. Nell'attuale Via Mezzatera si può collocare il nucleo abitato, chiuso e arroccato per finalità difensive. Da questo nucleo, e dalle successive trasformazioni più recenti lungo le principali direttrici di traffico (strada provinciale), deriva la morfologia urbana attuale, non riconducibile ad uno sviluppo ordinato e controllato ma orientata sulla viabilità secondo un modello insediativo a pettine. La maglia urbana è strutturata su tre vie che costituiscono l'ossatura del centro: Via Piediterra, che inizia da Piazza San Rocco e termina a Fonte Mariotti, Via Di Mezzo, che inizia da Via Verlengo e finisce a Via Del Mulino, e Via Peschio D'Ozzo, che ha inizio da Via Di Mezzo e termina a Fonte San Lorenzo.
- Punti di Forza (+)**
- presenza di un contesto agricolo di rilevanza paesaggistica e ambientale
  - prevalenza di tipologie edilizie a bassa densità, con elevata dotazione di verde
  - struttura urbana semplice, formata da due o più unità edilizie
- Punti di Debolezza (-)**
- sofferenza socio-economica e abbandono della popolazione
  - presenza di volumi da riqualificare
  - isolamento e frammentazione del nucleo



Scheda

0 2



**Carta dei Valori (PPR)**

**Descrizione** Riporta gli Areali di Valore classificati in alto, medio e basso, cioè quelle parti di territorio caratterizzate da particolari e specifiche qualità naturalistico, ambientali, paesaggistiche, storico, artistiche, archeologiche ed agronomiche che singolarmente o nel loro insieme contribuiscono alla definizione della identità regionale

**Elementi** L'ambito è inserito in un contesto ad elevato valore ambientale ed ecologico ed è caratterizzato dalla presenza di un'importante architettura religiosa (chiesa).

**Legenda - CARTA DEI VALORI**

**Valore Vegetazionale**

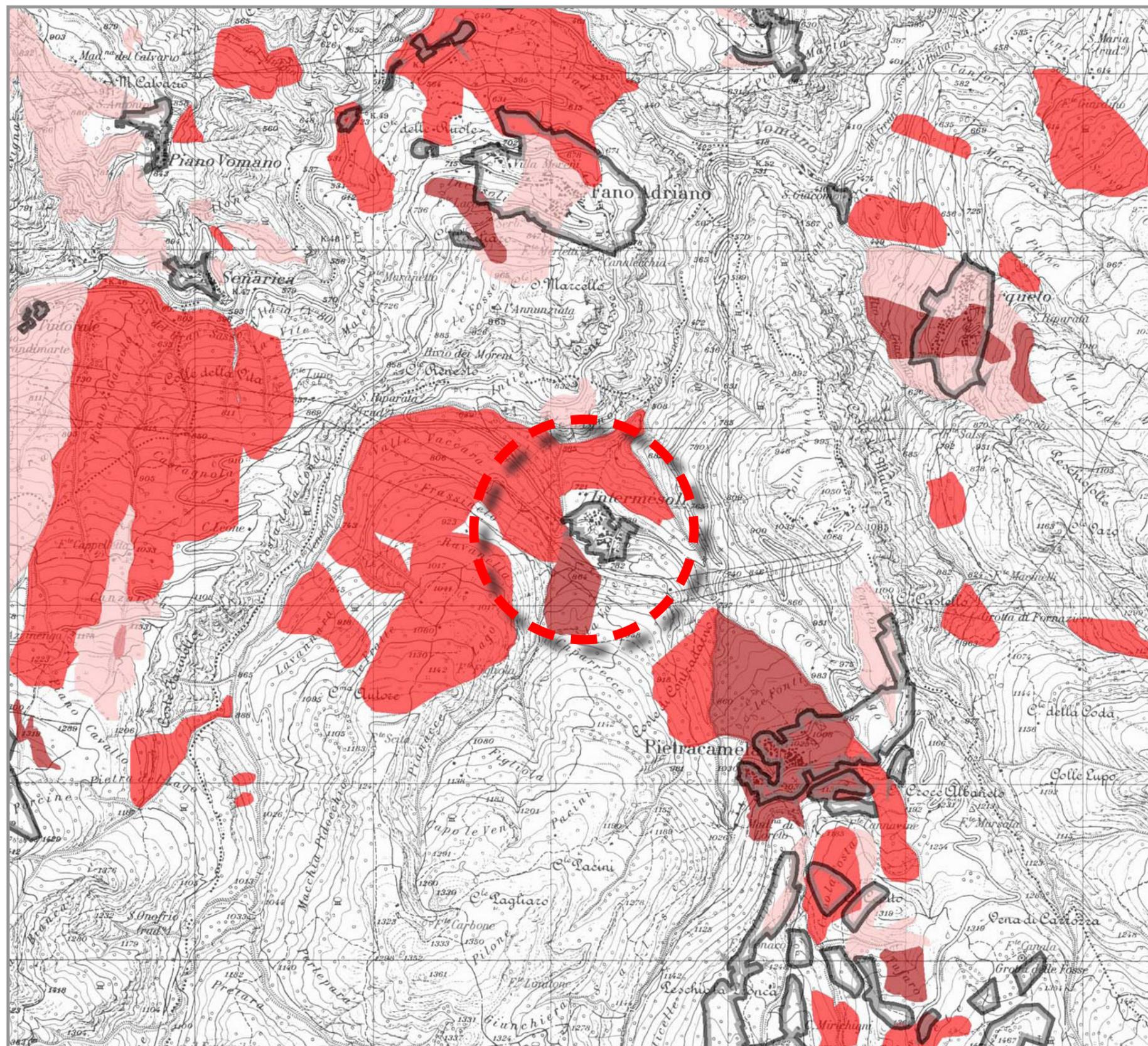
Emergenze floristiche e Vegetazioni rare	
--	--

**Are Protette**

Parchi	
Riserve	
Siti di Importanza Comunitaria	
Zone di Protezione Speciale	

**Valore Storico, Artistico e Monumentale**

Tholos (elementi Areali)	
Tholos (elementi puntuali)	
Case in terra	
Architettura Religiosa	
<b>Opere fortificate</b>	
Borgo o Città Fortificata	



Scheda

0 3



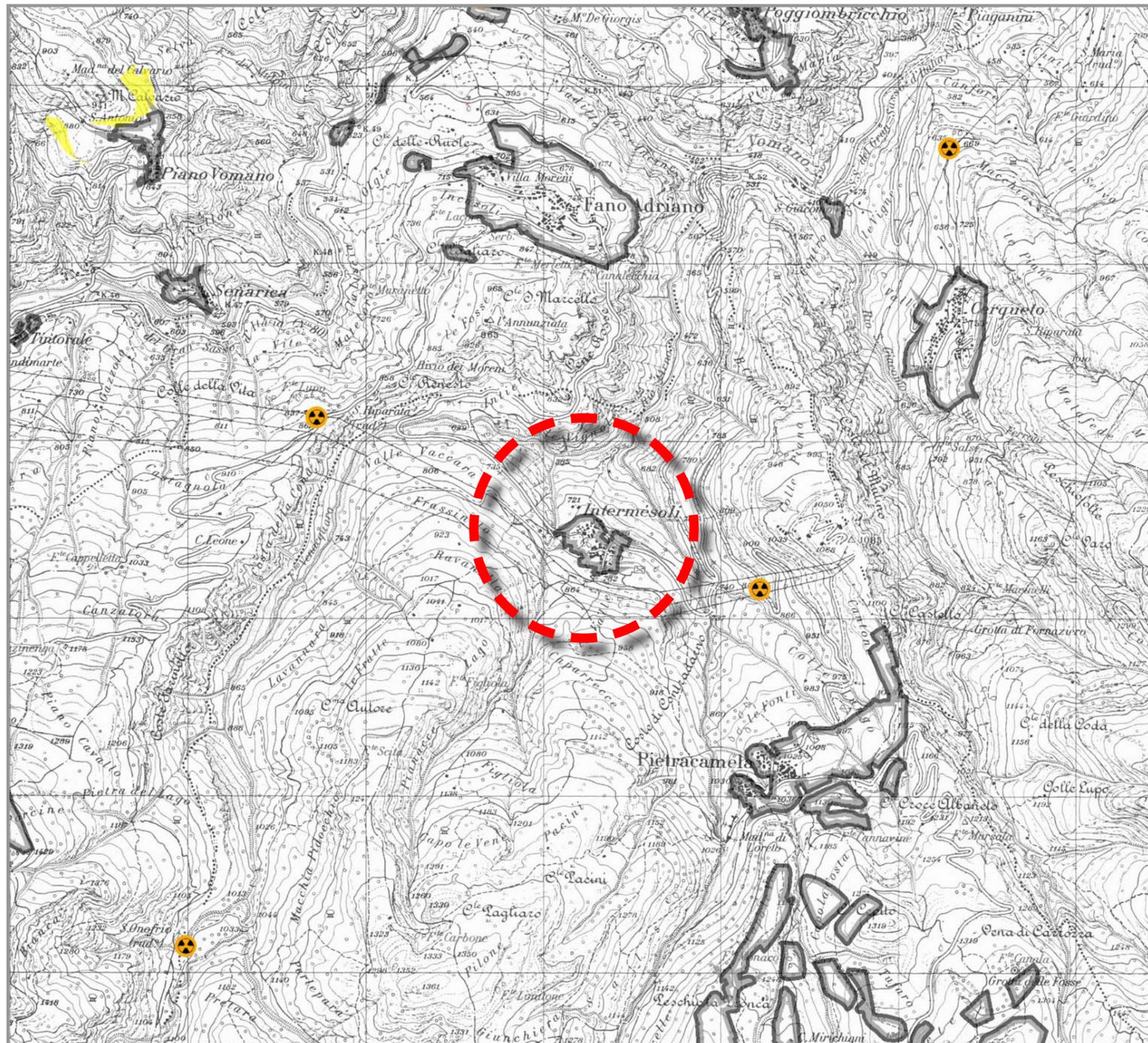
**Carta dei Rischi (PPR)**

**Descrizione** Riporta gli Areali di Rischio classificati in alto, medio e basso, cioè quelle parti di territorio caratterizzate dalla presenza di fattori di rischio sismico, instabilità geomorfologica, esondabilità, fragilità e perdita di qualità, che ne compromettono una o più caratteristiche costitutive

**Elementi** La frazione non presenta alcun rischio geologico, ma il suo immediato intorno territoriale è interessato da un rischio frane medio ed elevato.

**Legenda - CARTA DEI RISCHI**

Rischio Frane Basso	
Rischio Frane Medio	
Rischio Frane Alto	
Rischio Esondazione Basso	
Rischio Esondazione Medio	
Rischio Esondazione Alto	



**Carta del Degrado (PPR)**

**Descrizione** Riporta gli Areali di Degrado, di Abbandono e di Frattura, cioè quelle parti di territorio caratterizzate da fenomeni di abbandono (degli usi antropici) e dal conseguente degrado dei fattori costitutivi, nonché caratterizzate da fratture del sistema di continuità ambientale ed ecologica

**Elementi** Non si rilevano elementi di degrado, abbandono o frattura.

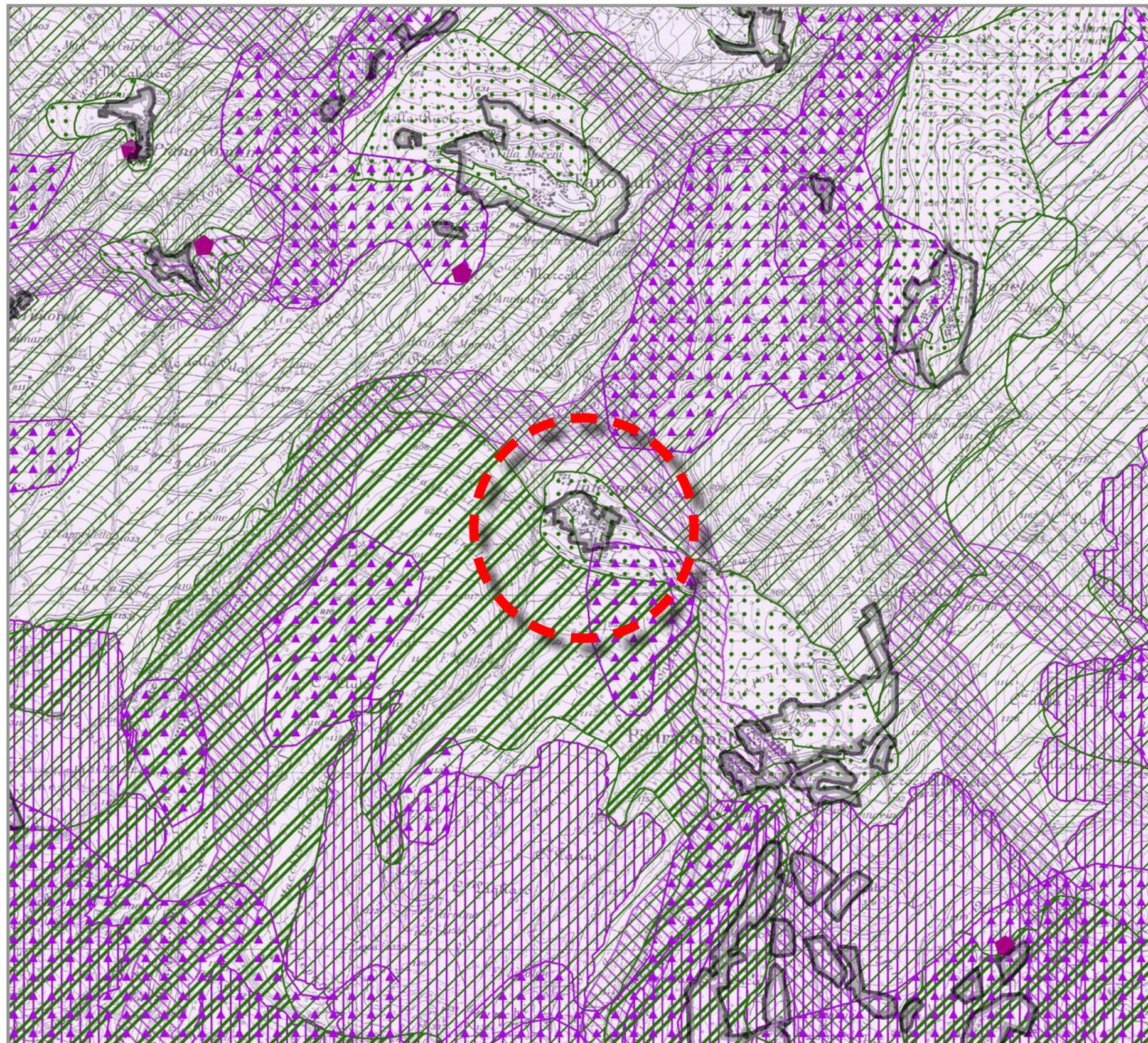
**Legenda - CARTA DEL DEGRADO**

**Abbandono dei suoli produttivi**

Abbandono dei seminativi	
Abbandono delle colture specializzate	

**Degrado**

Aree Estrattive	
Discariche e depositi di rottami a cielo aperto	elementi areali
	elementi puntuali
Aree percorse da Incendi	anni 2003-2007



Scheda

0

5



**Carta dei Vincoli (PPR)**

**Descrizione** Riporta gli Areali di Vincolo, cioè quelle parti del territorio per le quali sono già vigenti tutele derivanti dalla applicazione di Leggi

**Elementi** L'ambito è ricompreso parzialmente in zona di trasformazione condizionata secondo il Piano Paesistico Regionale (2004).

**Legenda - CARTA DEI VINCOLI**  
**VINCOLI DLgs n. 42/04 e ssmii**

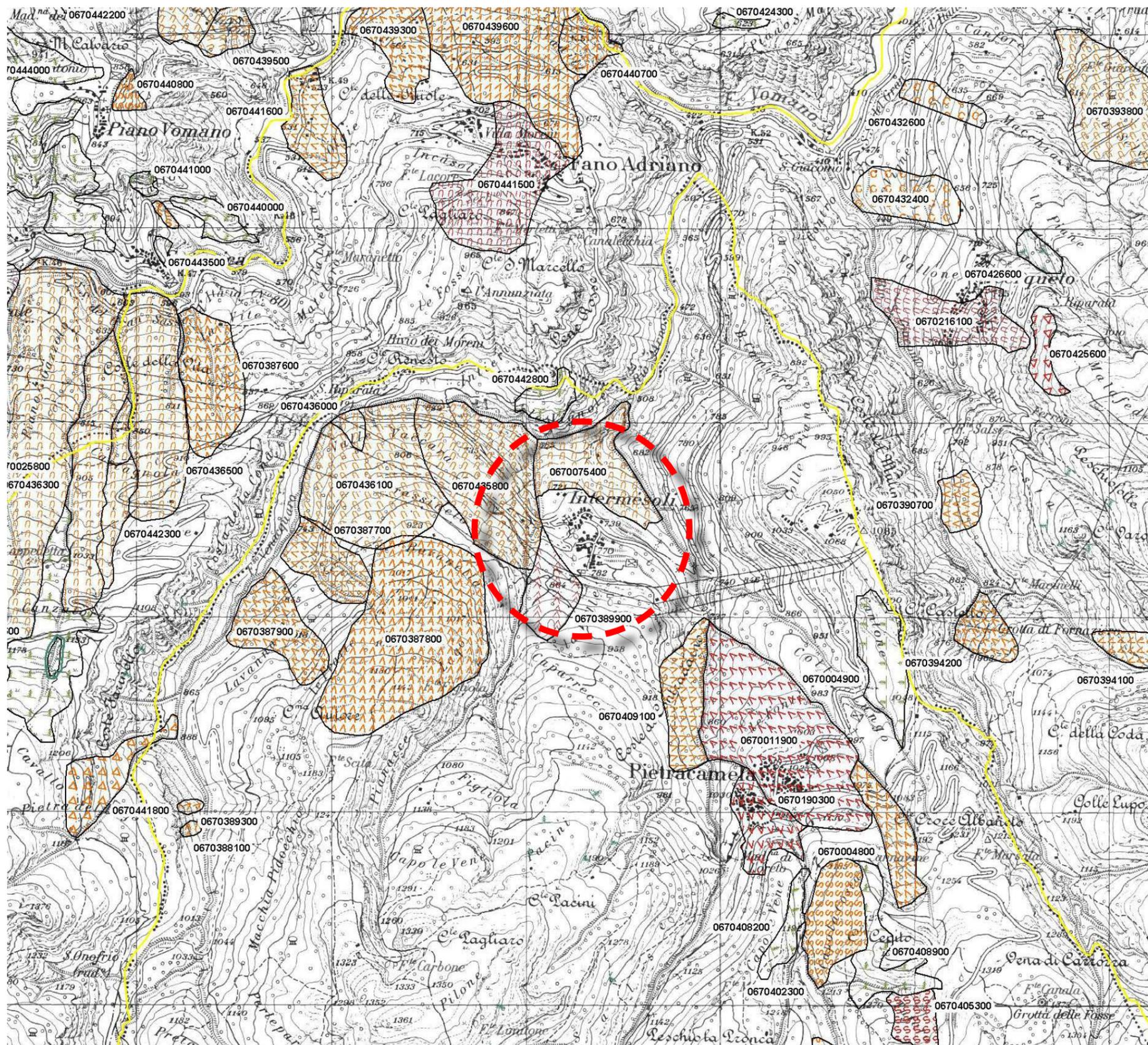
**Art. 142**  
**(vincoli ex L. 431/85)**

lett. a) Fascia di risp. della costa	
lett. b) Fascia di risp. dei laghi	
lett. c) Fascia di risp. fiumi e torr.	
lett. d) Montagne oltre i 1200 m slm	
lett. e) Ghiacciai	

**PIANO PAESISTICO ABRUZZO (ed. 2004)**

Zona A1 - Conservazione Integrale	
Zona B1 - Trasformabilità Mirata	
Zona C1 - Trasformazione Condizionata	

7



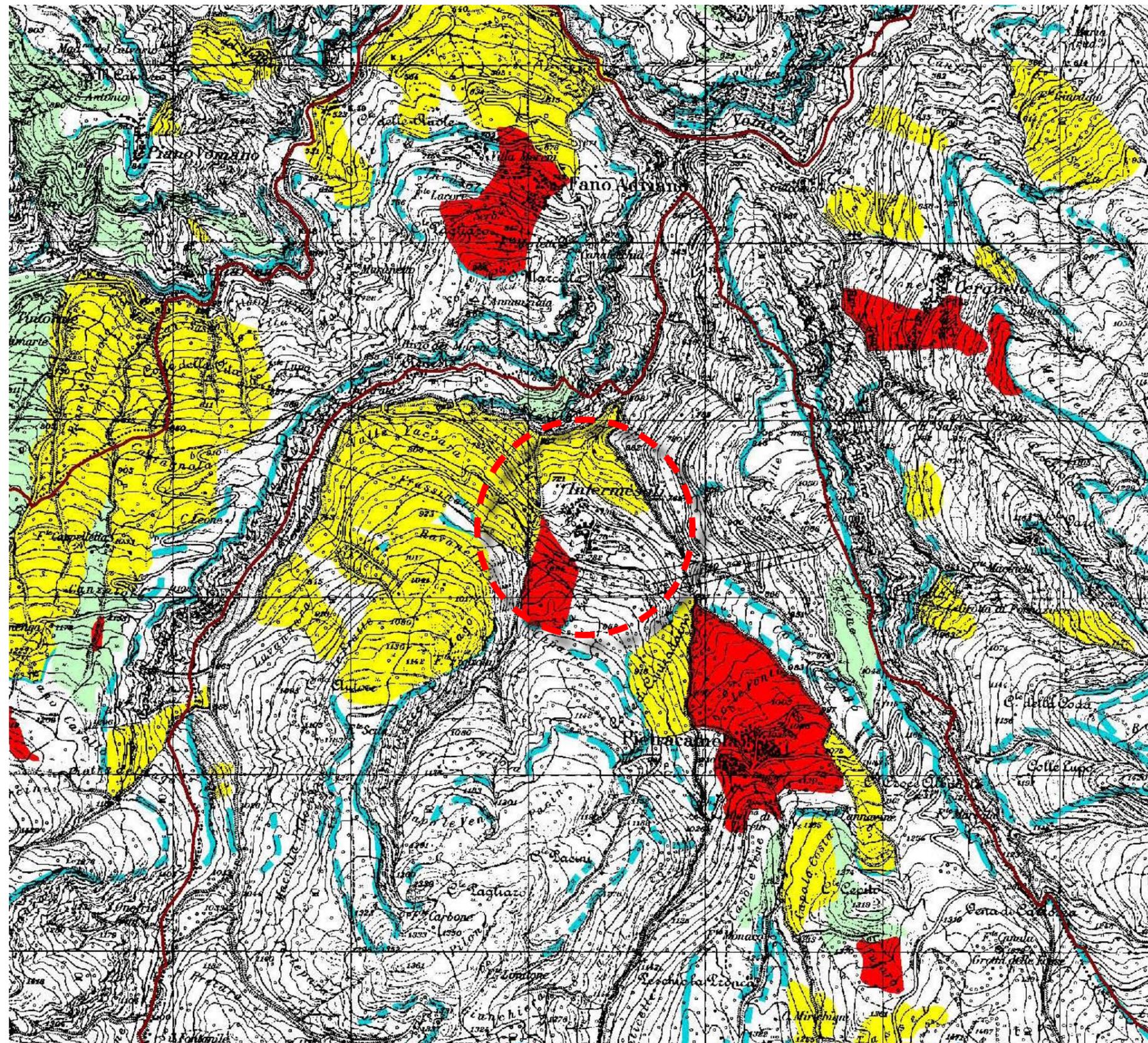
**FENOMENI FRANOSI ED EROSIVI (PAI)**

**Descrizione** Individua e specifica gli elementi di dissesto reale dotati di un'espressione areale cartografabile alla scala del Piano. Questa carta di base non riporta le forme lineari tipo le scarpate e sostanzialmente rappresenta gli elementi di dissesto più importanti.

**Elementi** L'ambito non presenta fenomeni franosi.

**Legenda - FENOMENI FRANOSI ED EROSIVI (ALL. 8)**

FENOMENI	ATTIVO	QUIESCENTE	NON ATTIVO
Frana di crollo e ribaltamento			
Frana di scorrimento			
(A) Traslativo			
(B) Rotazionale			



Scheda

0

7



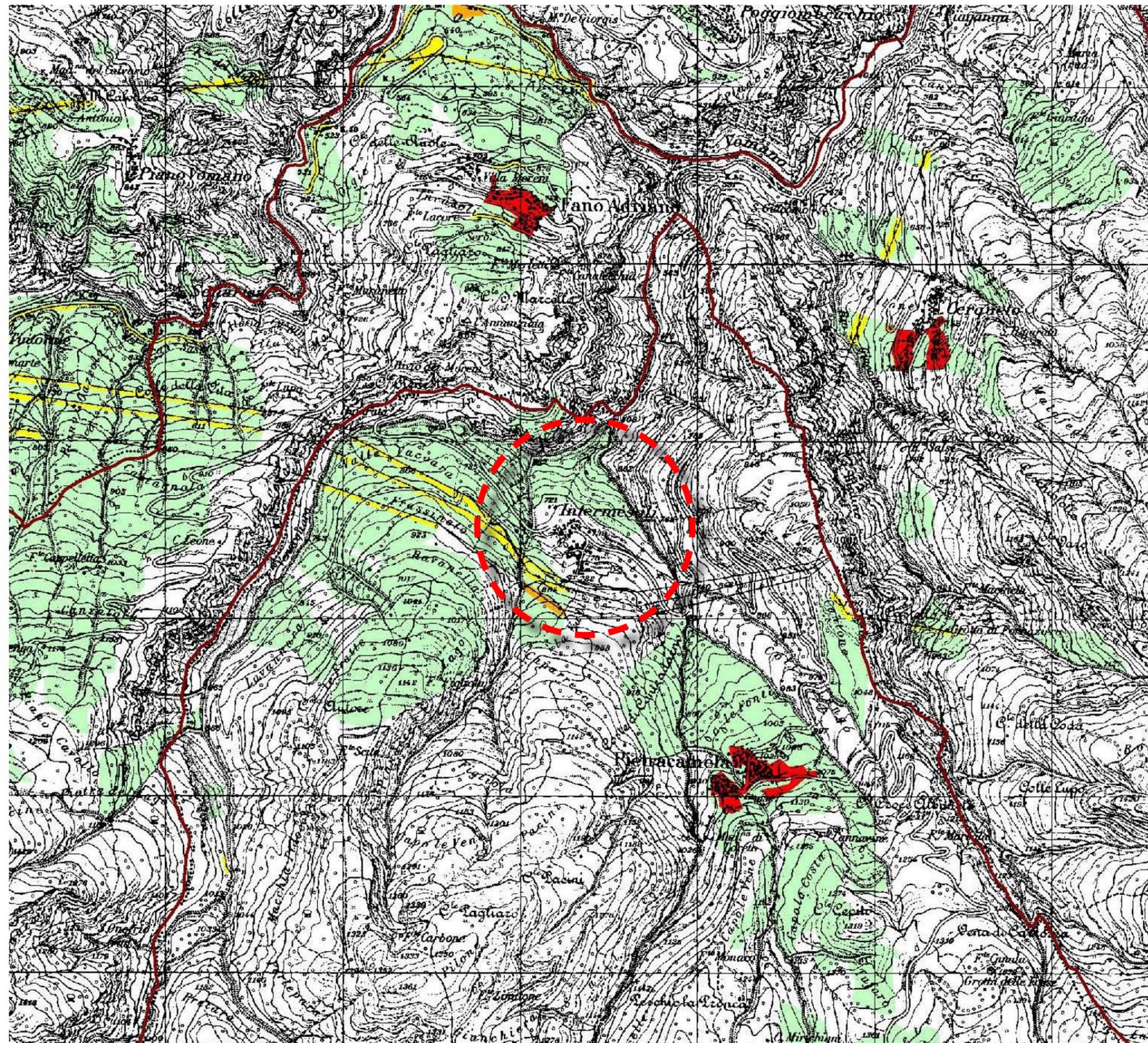
**CARTA DELLA PERICOLOSITÀ (PAI)**

**Descrizione** Riporta la distribuzione geografica delle aree esposte a frane ed erosioni. Si tratta di una carta derivata tramite sovrapposizione della carta dell'acclività, carta geologica, carta geomorfologica e carta inventario dei fenomeni franosi ed erosivi

**Elementi** Non si rilevano aree a pericolosità geologica nell'ambito di intervento.

**Legenda - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ (ALL. 11)**

- P3 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA**  
Aree interessate da Dissesti in attività o riattivati stagionalmente.
- P2 - PERICOLOSITA' ELEVATA**  
Aree interessate da Dissesti con alta possibilità di riattivazione.
- P1 - PERICOLOSITA' MODERATA**  
Aree interessate da Dissesti con bassa possibilità di riattivazione.
- Pscarpate - PERICOLOSITA' DA SCARPATE**  
Aree interessate da Dissesti tipo Scarpate.



Scheda

0

8



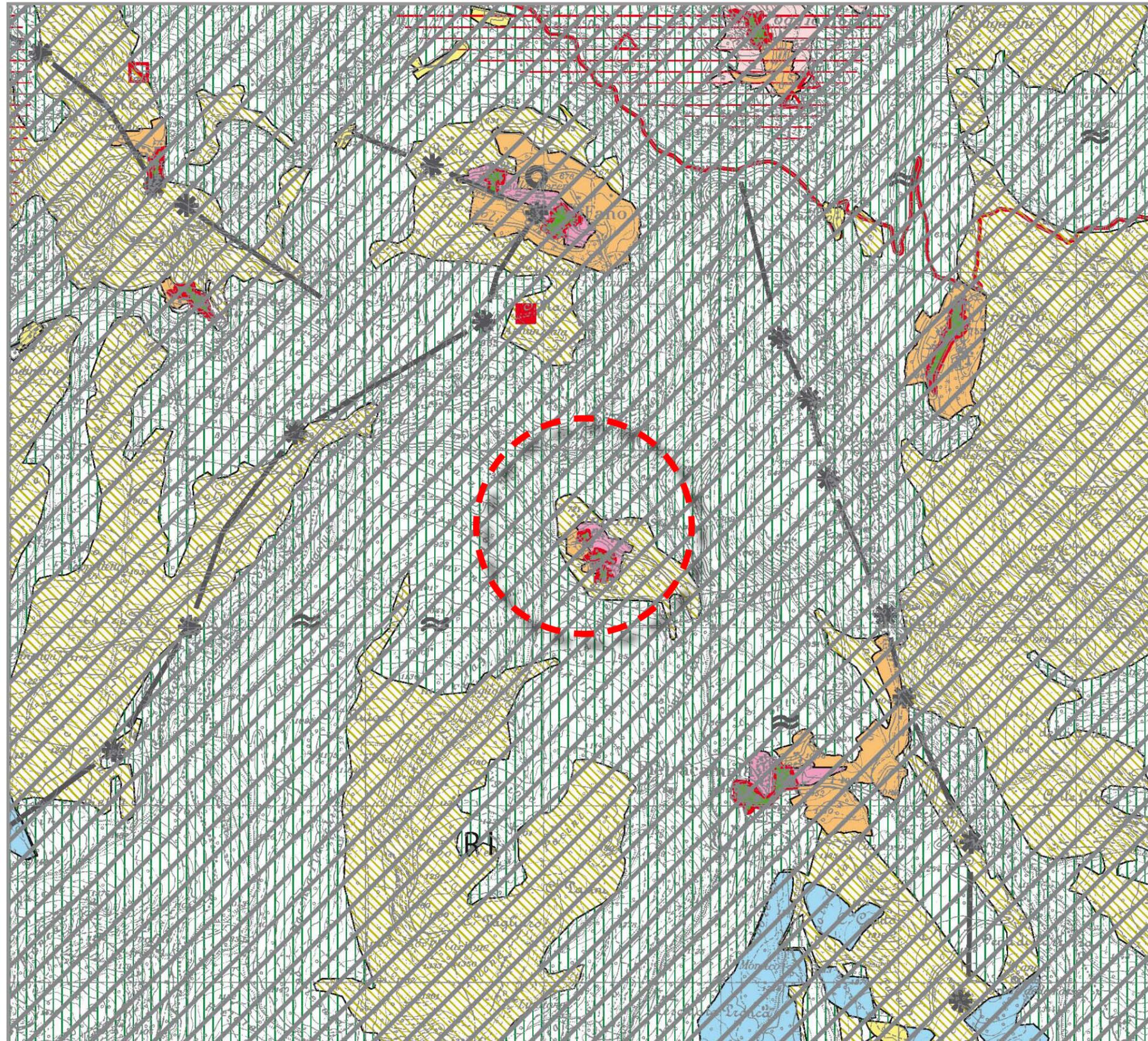
**CARTA DEI RISCHI (PAI)**

**Descrizione** Riporta la distribuzione geografica delle aree esposte a diverso grado di rischio. Si tratta di una carta derivata dalla sovrapposizione delle classi di pericolosità con gli insediamenti urbani ed infrastrutturali.

**Elementi** Non si rileva alcuna area a rischio geologico.

**Legenda - CARTA DEI RISCHI**

- R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO** - Per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche.
- R3 - RISCHIO ELEVATO** - Per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche.
- R2 - RISCHIO MEDIO** - Per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- R1 - RISCHIO MODERATO** - Per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.
- Confine comunale
- Ambito territoriale del Piano Stralcio



**SISTEMA AMBIENTALE E INSEDIATIVO (PTP)**

**Descrizione** Individua i valori ambientali, paesaggistici e storici nonché le caratteristiche del sistema insediativo, riconoscendo i tessuti storici, gli insediamenti consolidati e in via di consolidamento, i nuclei sparsi.

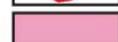
**Elementi** L'ambito è ricompreso in un contesto di interesse bio-ecologico e paesaggistico. Il nucleo è altresì riconosciuto come centro storico e insediamento recente consolidato.

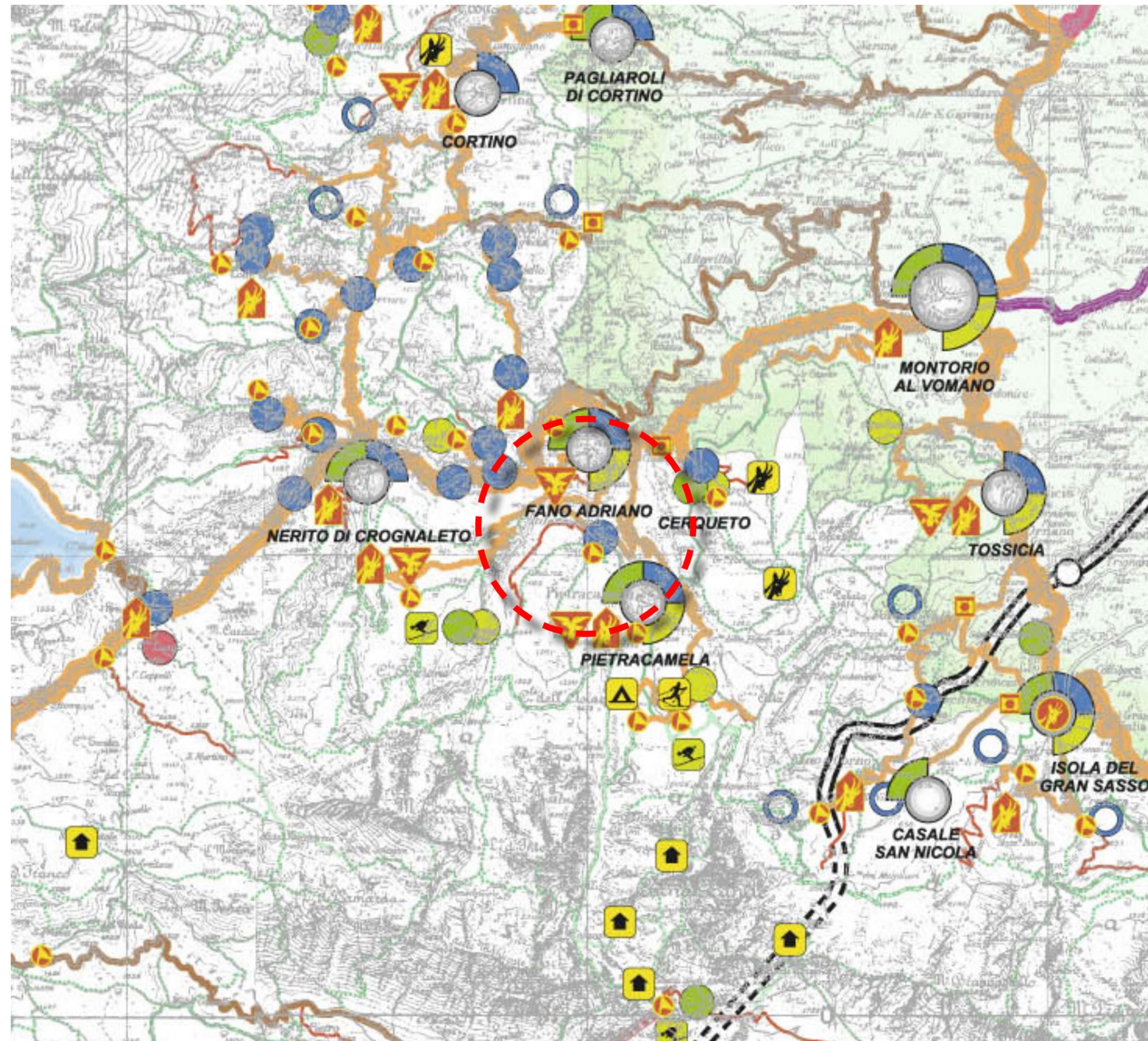
**Legenda - SISTEMA AMBIENTALE E INSEDIATIVO**

**IL SISTEMA AMBIENTALE**

- A.1.1 AREE ED OGGETTI DI INTERESSE BIO-ECOLOGICO  Art. 5
- A.1.2 AREE A RISCHIO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO  Art. 6
- A.1.3 AMBITI DI ATTENZIONE IDROGEOLOGICA
  - A.1.3.1 Ambiti di controllo idrogeologico  Art. 7
  - A.1.3.2 Ambiti di protezione idrologica
    - Sorgenti idropotabili  RI
    - Risorse idrologiche  VI
    - Ambiti di vulnerabilità intrinseca  Art. 9
- A.1.4 AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE  Art. 9

**IL SISTEMA INSEDIATIVO**

- B.1 INSEDIAMENTI STORICI  Art. 18
- B.2 INSEDIAMENTI RECENTI CONSOLIDATI  Art. 18
- B.3 INSEDIAMENTI RECENTI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO  Art. 18
- B.4 NUCLEI ED INSEDIAMENTI SPARSI  Art. 18
- B.5 INSEDIAMENTI MONOFUNZIONALI  Art. 19



Scheda

1 0



## ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

**Descrizione** Il territorio è organizzato per sistemi così distinti: Sistema Funzionale del Parco (comprende i servizi del Parco, direzionali e non), Sistema Insediativo (è costituito dalle "Polarità di riferimento" e dalle "Località di riferimento") e Sistema di accessibilità (contempla le infrastrutture identificate come principali supporti per la fruizione turistico-ricreativa e per le esigenze di servizio alla popolazione)

**Elementi** La frazione di Intermesoli è riconosciuta come centro storico e insediamento consolidato. Non presenta una valenza turistica come i centri di La Villa, La Terra e Pagliare.

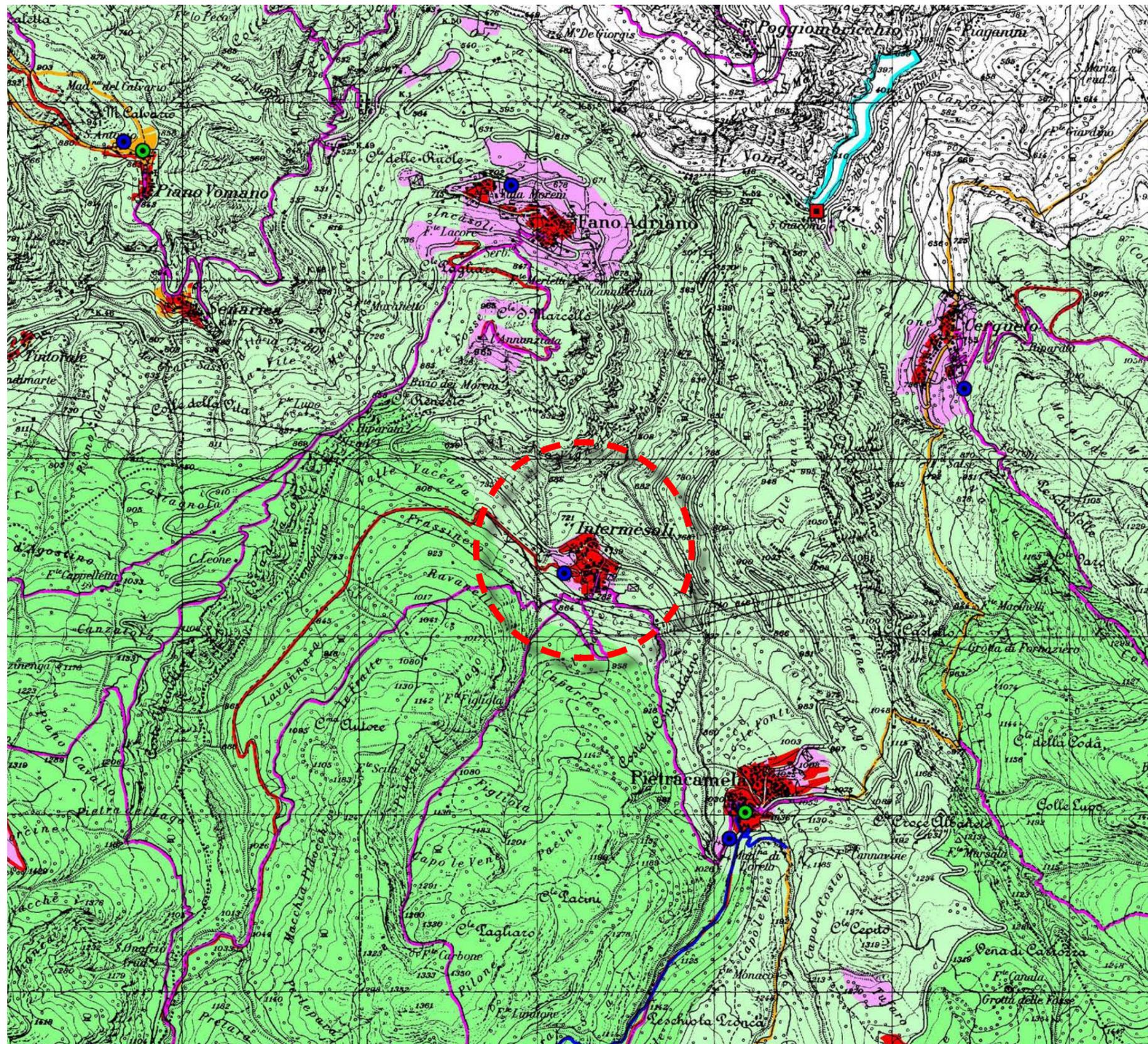
### Legenda - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

## Sistema Insediativo

### Località di Riferimento

### Recupero e Riqualificazione del Patrimonio Edilizio

- Centri Storici e Nuclei Consolidati
- Nuclei Storici Semirurali
- Ricettività Alberghiera
- Servizi di Supporto al Turismo
- Impianti Sciistici
- Produzioni Tipiche



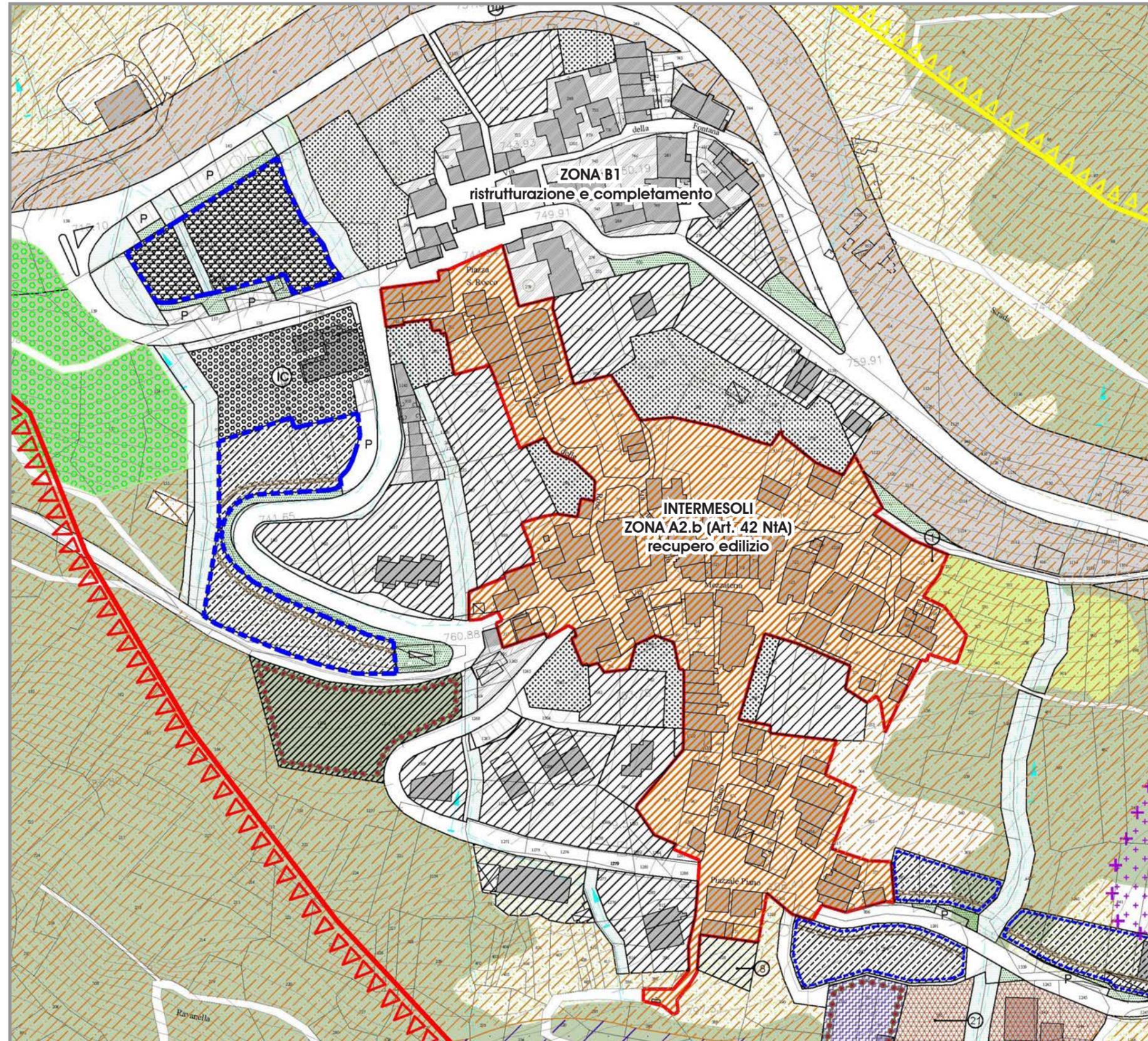
ZONAZIONE

**Descrizione** Il territorio è classificato in zone, come previsto dalla L. 394/1991, a cui corrisponde un ordine inverso di intensità di tutela dei territori protetti: aree di promozione economica e sociale (zone d), aree di protezione (zone c), riserve generali orientate (zone b), riserve integrali (zone a).

**Elementi** Il centro abitato è ricompreso in zona "d2", caratterizzata da un patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare. È altresì caratterizzata da un terminale, cioè da un punto di scambio tra la viabilità urbana e i sentieri turistici.

Legenda - ZONAZIONE

- "a" - riserva integrale
  - "b" - riserva generale orientata
  - "c" - aree di protezione
  - "d1" - aree di promozione agricola
  - "d2" - patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (zone A e B di P.R.G. e nuclei di interesse storico)
  - "d3" - altre zone di piano urbanistico comunale
  - "d4" - zone di piano urbanistico comunale pre-vigente
  - "d5" - zone di P. di F.
- 
- Accessi al Parco
  - Terminali
  - Centri Servizi
  - Sentiero Italia
  - Sentiero Escursionistico
  - Sentieri Turistici
  - Strade critiche



PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)

**Zoning** L'ambito è classificato secondo il PRG adottato con delibera del Commissario ad acta n. 1 del 28/07/2011 nelle seguenti ZTO:  
 - zona A2.b "recupero edilizio" di Intermesoli, disciplinata dall'Art. 42 delle NtA  
 - zona B1 "ristrutturazione e completamento", disciplinata dall'Art. 45 delle NtA

**Iter procedurale** Il piano, in fase di approvazione, è stato controdedotto con delibera del Commissario ad acta n. 1 del 23/01/2012.

Legenda - PRG

ZONA		SOTTOZONA		Art.
A	INSEDIAMENTI DI ANTICA FORMAZIONE	A1.a	RESTAURO CONSERVATIVO	39
		A1.b		40
		A2.a		41
		A2.b	RECUPERO EDILIZIO	42
		A3	EDIFICI E COMPLESSI DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO E DOCUMENTALE	99
B	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO	B1	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO	45
		B2	COMPLETAMENTO RESIDENZIALE E TURISTICO	46
		B3	COMPLETAMENTO TURISTICO (AMBITO PRIVATI DI TRAV)	47
		B4	COMPLETAMENTO TURISTICO (AMBITO INTERMESOLI)	48
C	ESPANSIONE RESIDENZIALE	C1	INSEDIAMENTO DI NUOVO IMPIANTO RESIDENZIALE (AMBITO DI INTERMESOLI)	51
		C2	INSEDIAMENTO DI NUOVO IMPIANTO TURISTICO ESTENSIVO (AMBITO PRIVATI DI TRAV)	52